

Provincia Sud

saggese

INFISSI - PORTE - SCALE - PARQUET - ARREDO GIARDINI - ARREDO UFFICI

Nocera Inferiore (SA) - Tel. 081 92 91 98

www.saggese.it

BATTIPAGLIA » IL CASO

Ferie pagate, l'esposto ai pm contabili

Indagine della Procura della Corte dei conti, la denuncia dell'opposizione: «Danno erariale i 35mila euro a Ragone»

di Carmine Landi

BATTIPAGLIA

Nuove indagini della Procura contabile sul Comune di Battipaglia. Effetti d'un esposto depositato dai consiglieri d'opposizione. Nel mirino poco meno di 35mila euro versati a Giuseppe Ragone, già dirigente finanziario del Comune di Battipaglia, come monetizzazione delle ferie non godute, alla vigilia del pensionamento. L'esposto è di Azzecca Immediata e Gaetano Marino ("Liberali e solidali"), Luigi D'Amore (Pù) e Maurizio Mirra ("Civica Mente"): i quattro denunciano presunte anomalie nella procedura che ha condotto l'amministrazione a sottoscrivere una convenzione di negoziazione assistita con il suo funzionario. Dalla minoranza non hanno dubbi: chiedono alla Corte dei conti d'accertare «la sussistenza di un danno erariale, valutando anche la possibilità che le condotte poste in essere da tutti i firmatari degli atti e dei provvedimenti, sia d'indirizzo politico che gestionali, possano aver integrato fattispecie di reato».

Il delegato dipendente. Il quartetto lamenta la «violazione dei canoni d'imparzialità e di buon andamento». Il motivo è presto detto: gli atti della pratica, perfezionata quando il dirigente non era ancora andato in pensione, sono stati istruiti da dipendenti appartenenti al settore diretto da Ragone. E «adottati dal titolare di posizione organizzativa su delega del dirigente che ha beneficiario della monetizzazione mentre lo stesso era ancora in servizio». L'opposizione fa presente pure che, a margine della delibera con la quale la giunta comunale guidata dalla sindaco Cecilia Francese, ha ratificato lo schema di convenzione c'era il parere di regolarità tecnica dello stesso responsabile di posizione organizzativa, mentre quello contabile è stato accordato da un altro dipendente del Comune, pure lui delegato da Ragone, che era ancora in servizio il 22 giugno del 2023, data in cui il provvedimento è stato adottato dall'esecutivo.



Il Comune di Battipaglia oggetto d'un nuovo esposto alla Procura regionale della Corte dei conti

Questione di tempo. «Diritto ancora non sorto», tuonano, tra l'altro, i quattro consiglieri. L'ex capo dell'area finanziaria, d'altronde, è andato in pensione il 30 giugno del 2023. Eppure la procedura è scandita da tempi colorati,

tutti compresi nell'ultimo mese di lavoro del dirigente: il 5 giugno l'avvocato di Ragone presenta l'istanza di monetizzazione delle ferie. L'indomani la Francese trasmette l'atto all'ufficio legale municipale, reclamando «misure

alternative non contenute». Il 7 l'Avvocatura si rivolge al legale di Ragone, chiedendogli «su indirizzo della sindaca», di addivenire a una soluzione conciliativa. A quel punto il dirigente, che aveva 154 giorni di ferie arretrate,



Giuseppe Ragone

» Per la minoranza ci sono anomalie nell'affidarsi al Settore diretto dal funzionario liquidato prima dell'addio

«accusati di vedersene monetizzate 130. Il 15 viene firmata la convenzione di negoziazione assistita, che il 22 finisce sulla scrivania del segretario generale Vincenzo Maiorino, cosicché la giunta possa ratificarla nell'arco

di cinque giorni a partire da allora. Non ne passa neppure uno: il 22 sindaco è assediata al riunito e formalizzano l'accordo. Solo il 30 Ragone va in pensione.

Trattamenti differenti. «È improcedibile, in quanto può essere formulata esclusivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro». Parole che il dirigente finanziario Giuliano Caso, subentrato a Ragone, riserva all'istanza di monetizzazione delle ferie avanzata da un altro dipendente ancora in servizio: erano passati 18 giorni appena dall'ultimo di in Comune del funzionario al quale, invece, le ferie non godute sono state soleremente pagate. Un altro dipendente è riuscito a farsi monetizzare le vacanze solo a contenzioso avviato e «in seguito a un'istruttoria più approfondita svolta da un settore terzo ed imparziale», scrivono i quattro. Non condividono neppure che siano state pagate ferie del 2016 per loro la politica avrebbe potuto tranquillamente fare in modo che Ragone le recuperasse. E lamentano l'assenza di dettagli su criteri e modalità di calcolo.

FRANCESCO SPINALE

BATTIPAGLIA

Lite in un bar, violenza in via Italia

L'intervento della Polizia ha evitato altro sangue nella city

Un'altra lite è esplosa nel cuore della città sventata dall'intervento delle forze dell'ordine. Sono stati gli agenti del locale Commissariato della polizia di Stato, agli ordini del vicequestore Giuseppe Fedele, a evitare che degenerasse l'accessissima discussione avvenuta nella notte tra venerdì e ieri in un bar di via Italia, nel cuore di Battipaglia. Due le pattuglie intervenute sul posto all'esito di plurime segnalazioni sopraggiunte dai presenti. Gli agenti sono arrivati subito,

poco prima dello sconcar della mezzanotte: frutto dell'intensificato pattugliamento volto a scongiurare l'ennesimo degli episodi di violenza urbana che stanno scandendo da tempo le notti battipagliesi. Hanno seduto una discussione tra due italiani, presumibilmente avventori, che non sono passati a vie di fatto. A ora di pranzo, insieme ai carabinieri, avevano scongiurato un'altra rissa a colpi di bottigliate in piazza Borsellino. Domani la sindaco Cecilia

Francese sarà in Prefettura, insieme ai rappresentanti delle forze dell'ordine, per un tavolo interforze specifico convocato dall'ufficio del governo Francesco Esposito. Intanto, in vista del Consiglio comunale monotematico annunciato dal presidente del civico consesso, Angelo Cappelli, l'indipendente Giuseppe Provenza ha preparato una proposta deliberativa. Una richiesta rivolta al prefetto, affinché disponga «un intervento urgente e straordinario mediante l'applicazione



Il commissariato di polizia a Battipaglia

di nuove e più coerenti misure di sicurezza a favore della popolazione battipagliese. Le altre istanze sono «l'invio a Battipaglia di un adeguato contingente di forze dell'or-

dine, con mezzi e agenti, in modo da aumentare numericamente e realmente le unità presenti sul territorio, evidentemente insufficienti». (ca. la.)

FRANCESCO SPINALE

PONTECAGNANO FAIANO

Disabili, inaugurata la spiaggia attrezzata

PONTECAGNANO FAIANO

Inaugurato il lido per i diversamente abili: «L'inclusività e le pari opportunità sono principi fondamentali per la nostra comunità. La nuova spiaggia rappresenta un passo importante verso una città più giusta e accogliente per tutti, con le sue sedie per l'ingresso in acqua, gli spazi sensoriali per i non vedenti, lo spazio ristoro e la presenza di personale qualificato a supporto degli utenti e degli accompagnatori». Così il sindaco di Pontecagnano Faiano, Giuseppe Lanzara, in merito all'apertura, sulla litoranea di Ponteca-

gnano, della prima spiaggia dedicata ai più fragili. Il taglio del nastro ieri mattina con il presidente della Provincia di Salerno, Franco Alfieri. La nuova spiaggia sorge in via Lago Trasimeno. Ad occuparsene sarà Carmen Guarino, presidente della Fondazione "Casurica", da tempo impegnata nel mondo del sociale. Con lei personale altamente specializzato. Un servizio attivo dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle 14. Una struttura provvista di tutte le attrezzature necessarie. Non solo ombrelloni, ma 3 sedie job con ruote galleggianti laterali, 5 sedie job con

ciature e braccioli e 6 sedie deambulatorie spiaggia. Inoltre, è dotata anche di spazi per non vedenti. Poi un punto di ristoro ed un servizio di animazione. Presenti, tra gli altri, l'assessore alle Politiche Sociali Gerarda Sica ed il coordinatore dell'Ufficio di Piano Tommaso Maloriello. Guarino annuncia un'altra importante notizia relativa al furto subito dal Centro "Fattoria Nonno Emilio" di Pontecagnano: «Abbiamo raccolto la somma di 8.220 euro. Abbiamo comprato quasi tutto ciò che ci hanno rubato».

Enaenuela Anfuso

GIFFONI SEI CASALI

Una panchina azzurra per le malattie rare

GIFFONI SEI CASALI

Una panchina azzurra e un convegno per sensibilizzare sulla sindrome di Sjögren la malattia autoimmune del tessuto connettivo comune caratterizzata da eccessiva secchezza di occhi, bocca e altre mucose. Ieri sera presso l'Aula Consiliare, c'è stato un confronto interessante tra professionisti dell'associazione nazionale italiana malattie sindrome di Sjögren. Il sindaco Francesco Munno ha portato il saluto istituzionale assieme all'assessore alle Politiche sociali Angella Di Muro con Lucia Marotta, presidente e fondatri-

ce dell'AN.I.Ma.S.S. ODV; Antonella Malisto, referente aziendale per le malattie rare A.O.U. Ruggi D'Aragnona di Salerno; Maria Consiglia Calabrese, presidente OFI Salerno; Sabatino Raimo, già dirigente medico reparto di medicina interna A.O.U. Ruggi D'Aragnona di Salerno; Vincenzo Ferrara, medico di medicina generale, chirurgo toracico; Salvatore Troisi, dirigente referente di alta specialità per le patologie della superficie oculare A.O.U. Ruggi D'Aragnona di Salerno; Carmen Platano, dirigente medico U.O.C. di Oftalmologia A.O.U. Ruggi D'Aragnona di

Salerno; Paolo Moscato, Medico Reumatologo UOC di reumatologia Ospedale Ruggi D'Aragnona di Salerno. Ha moderato gli interventi Maurizio Pintore, responsabile U.O.D. terapia del dolore - ASL di Salerno. Al termine dell'incontro è stata inaugurata, accanto la Casa Comunale, la panchina simbolo di solidarietà e di vicinanza a chi è affetto da questa grave patologia invisibile. Un'iniziativa che rappresenta un messaggio all'intera comunità sui problemi che affliggono altre persone. Piero Vistocco

FRANCESCO SPINALE